



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO **(Provincia di Belluno)**

PREVISIONE UTILIZZO DEL TELELAVORO PER L'ANNO 2014

Documento redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179
convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221

Sommario:

- Normativa di riferimento
- Informazioni generali sull'Amministrazione Comunale
- Premessa
- Finalità
- Modalità di attuazione del telelavoro
- Attività per le quali risulta possibile l'utilizzo del telelavoro
- Stato attuale e previsione di utilizzo del telelavoro

Redatto il 27.03.2014



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO (Provincia di Belluno)

Normativa di riferimento

- Legge 16.6.1998 n. 191 art. 4;
- D.P.R 8.3.1999 n. 70 "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4 co. 3 della L. 16.6.1998 n. 191;
- CCNLQ sottoscritto dall'ARAN con le organizzazioni sindacali di comparto in data 23.3.2000;
- CCNLQ 14.9.2000 art. 1 "Disciplina sperimentale del telelavoro";
- D.Lgs 30.3.2001 n. 165 art. 1 co. 2;
- D.L. 18.10.2012 n. 179 art. 9 co. 7 convertito con Legge 17.12.2012 n. 221

Informazioni generali sull'Amministrazione Comunale

Denominazione Amministrazione	COMUNE DI PUOS D'ALPAGO Provincia di Belluno
Sede legale (città)	Piazza Papa Luciani, 7 – 32015 PUOS D'ALPAGO
Responsabile	Sommavilla dott.ssa Vaile
Indirizzo PEC per le comunicazioni	puosalpago.bl@cert.ip-veneto.net



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO **(Provincia di Belluno)**

Premessa

Il telelavoro è la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente dell'Amministrazione Pubblica in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologia dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione di appartenenza.

Esso necessita di appropriate regole e strumenti idonei ad assicurare:

- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;
- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le OO.SS ai sensi dell'art. 4 del CCNLQ 23.03.2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale. L'assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull'adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull'attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili "telelavorabili"

Finalità

Il telelavoro ha lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.

Rappresenta il passaggio della Pubblica Amministrazione alla cultura del risultato, riducendo i costi e diminuendo i tempi legati al lavoro burocratico, dando maggiore importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio.

Modalità di attuazione del telelavoro

Il telelavoro è attuabile attraverso due distinte forme di prestazione:

- telelavoro domiciliare, qualora l'attività lavorativa è resa presso il domicilio del dipendente;
- lavoro a distanza, qualora l'attività lavorativa è effettuata in centri appositamente attrezzati distanti dalla sede dell'Ente e al di fuori del controllo diretto del dirigente cui è assegnato il dipendente.



COMUNE DI PUOS D'ALPAGO **(Provincia di Belluno)**

Attività per le quali risulta possibile l'utilizzo del telelavoro

L'effettiva possibilità di utilizzare tale tecnologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e per le quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

Stato attuale e previsione di utilizzo del telelavoro

Allo stato attuale il Comune di Puos d'Alpago non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i motivi di seguito adottati:

- 1) non sono state ravvisate da parte dell'Ente prestazioni lavorative da rendere con le modalità del telelavoro disposte dalla normativa in vigore;
- 2) non sono pervenute, da parte del personale in servizio richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.

Il Comune di Puos d'Alpago, pertanto, non ha predisposto per l'anno 2014 un piano di utilizzo del telelavoro. L'Amministrazione si riserva, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di apposito Regolamento e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per far combaciare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.